

NOTIZIARIO MENSILE DELLA GIOVANE MONTAGNA

Presidente Onorario S. A. R. FILIBERTO DI SAVOIA Duca di Pistoia

Sede Centrale: TORINO

Sezioni: TORINO, IVREA, PINEROLO, TORRE PELLICE
NOVARA, VERONA, VICENZA

Aderente all'Opera Nazionale Dopolavoro

SEZIONE DI TORINO

SOTTOSEZIONE « GIOVANE MONTAGNA » DEL CLUB ALPINO ITALIANO

XIX ACCANTONAMENTO

ALPINO **Entrèves - (Courmayeur)** 25 luglio - 31 agosto 1936-XIV

Fra le svariate iniziative che, se non altro per spirito critico, sollevano i commenti non sempre benevoli dei nostri bravi e, ahimè, troppo numerosi consoci..... attivamente spettatori della vita sociale, ve n'è una che, strano a dirsi, malgrado la sua parvenza di monotonia, non riscuote che approvazioni: l'accantonamento ad Entrèves, ormai alla quinta edizione, ed alla terza consecutiva. Chi però ha da ridire è colui che deve compilare per la quinta volta una presentazione del programma, appunto perchè sulla manifestazione non trova più nulla da dire, senza ripetere ciò che già accompagnò i precedenti programmi.

Descrivere il luogo, le possibilità che esso offre ad ogni grado di attività e di.... inerzia alpinistica, sfoderare aggettivi sulla grandiosità del sito, parlare della vita del campeggio? Non è più il caso.

Scusate quindi, amici, se questo « cappello » in corsivo rimarrà una pura espressione tipografica affinchè il programma vero e proprio della

nostra maggiore manifestazione, non cominci brutalmente in cima alla pagina.....

Novità ad Entrèves non ve ne sono quest'anno, che, modestamente, pensiamo aver raggiunto un massimo di organizzazione, compatibilmente, beninteso, con le esigenze del posto e della spesa. E novità non potremo nemmeno chiamare la cameratesca condivisione del tetto e della mensa con un gruppo di amici, soci del Guf, che uniranno quest'anno la loro vitalità alla famiglia della Giovane Montagna, poichè la tradizionale ospitalità del nostro accantonamento già conosce le entusiastiche adesioni di molte persone che « scoprirono » ad Entrèves il nostro ambiente.

Concludendo, e sorpassando anche il tradizionale invito rivolto ai Soci, famigliari ed amici, la Presidenza invia un cordiale saluto ai partecipanti, nonchè un fervido augurio di..... tempo sereno e serene vacanze.

a. g. m.

ACCANTONAMENTO:

Avrà luogo in locali chiusi e palchettati, illuminati elettricamente. La distribuzione dei posti per il pernottamento sarà fatta dalla Direzione. Le Signore e Signorine avranno a loro disposizione dei locali separati. A tutti i partecipanti verranno dati in consegna: un lettino, un materasso e cuscino, due coperte di lana, un seggiolino pieghevole. E' raccomandabile portarsi lenzuola.

I partecipanti dovranno avere la massima cura del materiale loro affidato e dovranno rispondere dei danni che per cause a loro imputabili derivassero alla Giovane Montagna. Per nessun motivo detto materiale potrà essere asportato od adoperato ad altro uso se non quello per cui è destinato.

Nei locali adibiti a dormitorio è assolutamente vietato fumare. Dopo le ore 22 è prescritto rigorosamente il silenzio. E' dovere di coloro che si alzano presto di non disturbare quelli che desiderano prolungare il riposo.

Si raccomanda il massimo ordine e la massima pulizia. Chi si allontana dall'accantonamento per lunghe gite dovrà raccogliere ordinatamente tutto il bagaglio che

intende lasciare onde evitare dispersioni ed ingombro.

E' vietato sporcare in qualsiasi modo il terreno circostante all'accantonamento.

VITTO:

Per la mensa è adibito un apposito locale ed i pasti saranno serviti ad orario prestabilito. La Direzione potrà eventualmente modificare questo orario, tenuto conto delle necessità di servizio e della comodità della maggioranza.

Normalmente verrà servito:

Ore 8: colazione - caffè latte, pane.

Ore 12,30: pranzo - minestra asciutta o in brodo, pane, piatto di carne con contorno, formaggio.

Ore 19,30: cena - Come sopra.

L'eventuale assenza dai pasti deve essere notificata alla Direzione preavvisandola: la sera per la colazione ed il pranzo del giorno successivo; il mattino per la cena del giorno stesso. L'assenza dai pasti non darà diritto a rimborsi sulla quota del turno, bensì alla provvista di un equivalente di viveri in natura o provvista per gita in ragione di: 1 razione di pane, due uova crude, 1 porzione di formaggio, 1 scatola di marmellata per ogni pasto.

In Entrèves vi è un negozio normalmente fornito di frutta, vino, tabacchi, ecc.

ESCURSIONI:

I partecipanti sono liberi di effettuare le gite e le ascensioni che meglio desiderano; s'intende sotto la loro piena responsabilità. E' fatto però obbligo di informare la Direzione circa l'itinerario ed il periodo di assenza dall'accantonamento.

La Direzione provvederà inoltre ad organizzare gite sociali, cercando di venire incontro ai desideri dei partecipanti e tenendo conto delle loro capacità tecniche.

DOCUMENTI:

Indispensabili: Carta d'identità, tessera sociale. Carta di Turismo alpino (o documento equipollente) per i partecipanti che intendono far gite. (Domanda alla R. Questura su carta da bollo da L. 4 specificando che deve esser valida nei confini italo-svizzero e italo-francese).

Utili: tessere del C.A.I. e dell'O.N.D.

Non è più necessario il permesso fotografico.

S. MESSA:

La S. Messa viene celebrata ad Entrèves da Rev. Ecclesiastico in villeggiatura. Ogni domenica vi sono Messe alle ore 6,30 - 8 - 10 a Courmayeur.

COMUNICAZIONI:

Ferrovia elettrica da Aosta a Prè S.t Didier in coincidenza con il servizio ferroviario Torino-Aosta.

Corriera da Prè S.t Didier a Courmayeur ad ogni arrivo di treno.

Da Courmayeur ad Entrèves: circa 30 minuti di carrozzabile.

Vi sarà servizio postale giornaliero da e per l'accantonamento.

Indirizzo: presso « Giovane Montagna » - Courmayeur per Entrèves.

Ufficio postale, telefono e telegrafo a Courmayeur.

ISCRIZIONI:

Le iscrizioni si ricevono in sede ogni mercoledì e venerdì dalle ore 21,30 alle 22,30 accompagnate dalla relativa quota nelle seguenti misure:

Turno d'una settimana: L. 125

decorrente dal pranzo o cena del giorno d'arrivo al pranzo o cena dell'egual giorno della settimana successiva.

Due turni L. 240 — Tre turni L. 350 —

Quattro turni L. 450.

Le quote suddette danno diritto alla completa pensione: colazione, pranzo, cena, pernottamento per i turni d'iscrizione.

Le spese di viaggio saranno a carico di ciascun partecipante.

Si raccomanda ai partenti di passare in Sede il venerdì che precede il loro viaggio, per essere informati degli orari e delle eventuali facilitazioni di viaggio.

Possono iscriversi all'accantonamento tutti i Soci delle varie Sezioni della « Giovane Montagna » e i loro famigliari. Sono ammessi anche i non soci purchè presentati da un Socio che ne assuma davanti alla Direzione tutte le responsabilità. I non Soci dovranno pagare una tassa di iscrizione di L. 10.

E' consigliabile iscriversi ai turni almeno una settimana prima del loro inizio. Agli iscritti che non potessero intervenire verrà rimborsata la quota versata, dedotto il 20 per cento per spese d'organizzazione.

Compatibilmente con la disponibilità di posti saranno ospitati i Soci di passaggio ad Entrèves. Essi potranno usufruire dei servizi alla seguente tariffa: pernottamento, L. 6; pranzo, L. 6,50; cena, L. 6,50; colazione, L. 1,50; caffè, L. 0,50.

DIREZIONE:

Sigg.: C. Banaudi, Carpano Luigi, Martori Francesco, Bernardo Merlo, Aldo Morello, Angelo G. Musso.

La Direzione avrà facoltà di farsi coadiuvare dai partecipanti, i quali sono moralmente tenuti a prestare l'opera loro.

Sarà giornalmente designato un Direttore d'Accantonamento. Qualsiasi reclamo, comunicazione, richiesta inerenti alla vita dell'accantonamento dovranno essere a lui ri-

volti; le sue disposizioni dettate al buon funzionamento dei servizi e della vita collettiva dovranno essere disciplinatamente accettate ai partecipanti.

RITROVO SOCIALE A SAUZE D'OU LX CASA DELLO SCIATORE (m. 1509)

Anche quest'anno la nostra casa di Sauze sarà aperta e a disposizione di quei Soci che — come per gli anni scorsi — vorranno passarvi le vacanze estive con la loro famiglia.

Possono usufruire della « Casa » tutti i Soci della *Giovane Montagna* in regola col pagamento della quota sociale, per sé, per le loro famiglie e gli amici purchè

se ne assumano la intera responsabilità.

Quota d'iscrizione. — E' fissata in L. 3 per ogni pernottamento ai Soci ed in L. 4 per i non Soci da pagarsi direttamente al Gerente sig. Roberto Faure in Sauze d'Oulx.

E' rigorosamente prescritto di attenersi alle disposizioni stabilite, affisse nei locali della Casa dello Sciatore.

GITA SOCIALE AL MONVISO (m. 3856)

25-26 Luglio 1936-XIV

Sabato 25 luglio — Ore 15: partenza in torpedone da piazza Paleocapa. Ore 17,30: arrivo a Crissolo. Immediato proseguimento per il Rifugio Quintino Sella (m. 2640), arrivo ore 22. Pernottamento.

Domenica 26 luglio — Ore 3,30 sveglia. Ore 4 S. Messa. Ore 5 partenza pel Monviso.

Comitiva A. Al Passo delle Sagnette (m. 2999), rifugio Q. Sella sup. (m. 3147), e pel versante Sud alle ore 11 in vetta. Congiungimento con la comitiva B.

Comitiva B. Scalata per la cresta Est. Arrivo alle ore 11 in vetta.

Direttori di gita: comitiva A: Ing. Pio Costa; comitiva B: Sig. Marchesa Riccardo.

Ore 12 partenza pel ritorno. Ore 18 arrivo a Crissolo. Partenza ore 20 e ore 22,30 arrivo a Torino.

Equipaggiamento: d'alta montagna, lanterna, corda, piccozza.

Viaggio L. 22 circa (contributo S. Messa a ripartirsi).

Iscrizioni: si accettano in sede mercoledì 22 corr. fino alle ore 22,30.

Lutto

Diamo la triste notizia della morte della Sorella del dott. Luigi Carpano, Sig.na Teresa, raccomandandola alle preghiere di tutti ed esprimendo a nome di tutti le più vive condoglianze al caro nostro cassiere ed alla di lui famiglia.

Lieto evento

Paola, Renza e Clara Calliano, figli del nostro Consocio, giocondamente annunziano la nascita della sorellina *Ida*.

Rallegramenti vivissimi.

SEZIONE DI PINEROLO

Estratto dell'« Eco del Chisone »

L'annunciata escursione al M. Frioland del 20-21 giugno raccolse ben 34 partecipanti di cui 21 della Sezione di Pinerolo, 3 di quella di Torino e 10 di Torre Pellice; tutti la sera del 20 arrivarono al Rifugio di Valanza.

Domenica 21, prima di iniziare l'escursione tutti i presenti ascoltarono la Santa Messa celebrata al cospetto delle Alpi dal Rev. Prof. Don Zuretti — valente alpinista — che tenne il discorso di circostanza richiamando i soci della G. M. alla religiosità del momento, allo speciale significato della funzione che si svolgeva contemporaneamente a quelle che a Torino ed in altre sedi della G. M. per ringraziare Iddio della Sua protezione sull'Italia nostra e suffragare i Caduti nell'A. O. Numerose Comunioni vennero distribuite.

La mattinata si presentava magnifica.

Alle 6,30 una prima comitiva di 4 ardi-

mentosi partiva decisa per scalare il Frioland; un'altra seguiva a breve distanza. La terza comitiva svolgeva invece l'itinerario « B » con meta a Pian Frollero ove sostava per attendere la discesa dei compagni.

I quattro bravi alpinisti (fra cui gli amici Isabello e Murisengo) che raggiunsero la vetta (m. 2720) discesero l'altro versante scendendo per la Comba dei Carboneri; altri due, varcata la cresta alla Cassa Bianca (m. 2214), scesero per la Comba Liussa.

La seconda comitiva raggiungeva la terza ed assieme — consumato il pranzo — iniziavano il ritorno a Luserna (Airoli) fraternizzando colla migliore e sana allegria.

Alle 21 i soci di Pinerolo presero commiato dai Consoci di Torre Pellice col proposito di ritrovarsi presto in altre bellissime escursioni.

Direttori di gita: Sig. Bovero, Prof. Cambursano e Prof. Bagnara.

SEZIONE DI NOVARA

CAPANNA RESEGOTTI (m. 3600)

sulla Cresta Signal del Monte Rosa

18-19 Luglio 1936-XIV

Sabato ore 11: partenza da Varallo per Alagna. — Ore 17: arrivo all'Alpe Vigne (m. 2247); pernottamento.

Domenica ore 4: S. Messa e partenza pel Ghiacciaio delle Loccie e le Roccie vigne. — Ore 10: Capanna Resegotti presso Cima Tre Amici. — Ore 12: ritorno ad Alagna per la corriera delle 16,10 e a Varallo pel treno delle 19,15 ovvero delle 21,15.

Punto panoramico meraviglioso su tutto il versante Valsesiano e Ossolano del Rosa, che si estolle proprio di fronte a meno di un chilometro di distanza.

Servirsi del biglietto cumulativo (Novara-Alagna). Provvedersi di piccozza.

MONVISO (m. 3841)

22-23-24 Agosto 1936-XIV

Da Varallo a Romagnano, Torino, Crisolino e ritorno in auto; pernottamento e S. Messa al Rifugio Q. Sella (m. 2640).

Iscrizioni fino al 19 agosto presso Don Ravelli a Foresto Sesia.

SEZIONE DI VERONA

Accantonamento di

FALCADE AGORDINO (m. 1293)

Tre turni settimanali dal 1° al 23 Agosto

Montagnini!

«e sei! anche il sesto campeggio è felicemente varato! Si torna a Falcade, vecchia conoscenza dei primi soci, nostalgico desiderio dei nuovi. Pale di S. Martino, Marmolada... si devono illustrare questi nomi? Giorni di Mazia: canti, fraternità, audacie coscienti.... dovete essere ricordati a chi sogna di rivivervi?»

Amici vecchi e nuovi, animo: preparate gli attrezzi e i cuori... non vi promettiamo un campeggio speciale, vi promettiamo il solito campeggio: chi sa cosa vuol dir solito viene di corsa.

Quota d'iscrizione per i Soci (prima del 30 Luglio) L. 10.

Quota d'iscrizione per i Soci (dopo il 30 Luglio e per i non Soci presentati (con diritto all'Associazione per il 1936) L. 20.

Quota giornaliera (minimo una settimana) L. 9.

Il viaggio Verona-Agordo Falcade e ritorno costa circa 50 lire.

La prima comitiva partirà sabato 1 agosto nelle ore pomeridiane.

Direttore: Bazzoli Prof. Gaetano.

Gli orari saranno esposti in sede.

DIREZIONE DELL'ACCANTONAMENTO.

Direttori Tecnici: Bruno Dussin, Bazzoli - Cappellano: Prof. Don. Emilio Claudio - Amministratore: Bruno Dussin - Capi Camerata: Bazzoli Prof. Gaetano, Zuccoli Benedetto, Baltieri Vittorio, Bazzoli Giuseppe - Ambulanza: Alba Gaetano - Maestri dei cori: Ferroni Gino, Alba G. - Quadrumvirato per la cucina: Bazzoli, Dussin, Zuccoli, Baccini - Capi cordata: Arduini, Baccini, Benaglia, Dussin, Zuccoli.

VITTO

Mattino: latte con cioccolata e pane a volontà. — Mezzogiorno e sera: Minestra o pastasciutta, piatto di carne con contorno, formaggio o frutta, vino, pane. — La domenica lista speciale.

I partecipanti sbrigheranno a turno i vari servizi.

ESCURSIONI.

Marmolada (m. 3342); Torre Campido (m. 3001); Cima Bocche (m. 2752); Fradusta (m. 2930); Sasso Vernale (m. 3050); Valfredda (m. 2998); Auta Orientale (m. 2609).

EQUIPAGGIAMENTO.

Vestito da montagna: calzoni corti, calzettoni, berretto, maglietta azzurra, maglione, mantello impermeabile, scarpe ferrate (e il grasso speciale), un paio più leggero, uno da riposo, di tela. Scelta accurata delle calze. Sufficiente cambio di biancheria, Aghi filo, bottoni, spago, temperino, lampada elettrica tascabile.

Due sacconi per il pagliericcio, coperta di lana (meglio se cucita a sacco) lenzuolo, federa per il guanciaie. Tovagliolo, asciugamani e tanti stracci che servono sempre. Sacco da montagna, bastone, borraccia, sacchetti di tela per i viveri in escursione, recipienti alla militare per il vitto: gavetta o... equipollenti, piatto, bicchiere, posate. Documenti di identità, tessera O. N. D.

Per chi vuol passare i 3000: piccozza, ramponi, occhiali da neve, passamontagne, guantoni.

Novellini!

Non portate roba inutile!

Non dimenticate il necessario!

Consigliatevi coi « vecchi ».

Concorso relazione, Concorso fotografico: Vedere regolamenti in Sede, competizioni sportive.

SEZIONE DI VICENZA

ATTIVITA' DI MAGGIO

3 maggio: gita sciatoria a Cima di Posta

Finalmente si parte per il Posta!

Dopo due mesi di attesa, c'è stata una settimana buona e si spera che anche oggi il tempo stia calmo.

Vane speranze! A Recoaro già comincia a piovinnigiare: sù lo stesso; l'auto ci deposita oltre la Centrale elettrica; ski in spalla partiamo subito puntando direttamente al « Passo dell'omo e della dona ». E intanto comincia a piovere fitto; la fila che s'inerpica faticosamente su per l'erta, curva sotto il peso dei sacchi e degli ski, porta alla nostra mente penose reminiscenze dantesche di paesaggi infernali.

Ma la pioggia ora si infittisce sempre più; persino la gloriosa... giacca a vento di Gobbi non tiene più l'acqua. Ed allora ad un tratto — quasi per un tacito accordo — giù tutti a rotta di collo verso il rifugio della Gazza; alcuni fra noi, dato che ormai si era giunti all'altezza del passo della Lora, traversano sotto le rocce del Plische e — calzati gli ski — scendono veloci sotto rinnovati scrosci di pioggia.

Ed ora ci accoglie il rifugio; in breve la cucina diventa una gocciolante distesa di fradici indumenti messi ad asciugare alla fiamma del focolare e sulla stufa.

La pioggia intanto continua allegramente per altre due ore: poi uno smorto raggio di sole entra improvvisamente tra le sbarre d'una finestra: è il segnale! Tutti fuori e sù verso la Lora ancora.

Ma il tempo è sempre minaccioso; si torna alla Gazza ove alcune discese ci offrono la possibilità di gare di stabilità e di acrobazia. E ricomincia a piovere! Durante una breve sosta si riprende la via del ritorno mentre all'orizzonte un raggio di sole tramonta illuminando il candore del Grappa e delle Dolomiti di Castrozza.

Partecipanti: 14.

21 maggio: gita ciclistica a Pianezze - S. Rocco.

A richiesta, ripetiamo la gita di un mese fa.

Il gruppo fila direttamente all'ospitale casa della sig.na Luci: i brindisi non si contano.

Poi si affronta la salita per Villabazana, che ci fa sudare non poco.

Una brevissima sosta quindi giù come bolidi verso Longara con curve sopraelevate, rettilinei strapiombanti, cunette, gomme a « ramengo » et similia.

31 maggio: gita al M. Cornetto (m. 1900) e Baffelan.

Alle 7,30 siamo già a Pian delle Fugazze. La comitiva si allunga sù sù verso la cima del Cornetto imbronciato di nubi: il solito tempo da sanzioni!

Qualche improvvisa schiarita verso l'alto ci permette di ammirare impensati e grandiosi panorami sul gruppo del Pasubio a molti della comitiva sconosciuto in questo versante.

Alcuni paesaggi su brevi nevai danno modo alle socie di provare qualche emozione, specialmente dopo aver ammirato un suggestivo scivolone di... alcuni sacchi.

Si giunge finalmente in vetta. Intanto due soci si sgranchiscono dal torpore invernale scalando la parete ovest del M. Cornetto per la via dei Valdagnesi.

Dalla vetta, per un sentiero intagliato nella viva roccia strapiombante ci portiamo ora alla forcella del Baffelan; di qui a Campogrosso ove sono convenute numerose comitive del C.A.I. di Vicenza, Padova e Venezia per la benedizione degli attrezzi alpinistici importati — sotto una torrenziale pioggia — da S. Em. il Vescovo di Vicenza.

Dopo la benedizione siamo tutti attorno a Lui facendogli comprendere, con le nostre cante, la sana spensieratezza e la purezza

d'ideali che infonde in noi la montagna.

E le cante — oramai siamo lanciati — non hanno termine che a Vicenza.

Partecipanti: 31.

Il 17 maggio la Presidenza si è portata a Palus S. Marco onde concludere il contratto con l'albergo che accoglierà il nostro soggiorno alpino.

Il posto è semplicemente magnifico! ed è difficile trovare parole per illustrarne tutti i pregi e le bellezze.

In estate perciò i soci saranno costretti a salire lassù, onde farsi un'idea di questo posto di cui siamo impossibilitati a descrivere le meraviglie.

ATTIVITA' DI GIUGNO

28-29 giugno: giornate dei vaj del Posta

28 giugno - Piazza S. Lorenzo - Ore 3,30: partenza di sette matti che sotto l'imperversare della pioggia volgono il manubrio della bicicletta verso Recoaro.

Stazione tramvie - Ore 4,30: partenza di un altro gruppo di matti (ci vanno di mezzo quasi nove lire) con la méta dei sunnominati

Recoaro - Ore 10,30: dopo aver allestito tutto il paese dei nostri canti, attacchiamo « Sole che sorgi..... » e partiamo, mentre cadono le ultime gocce di pioggia.

Tre ore di cammino, quindi — designate le cordate — ci addentriamo in sette nei vaj di Lovaraste che oltre ad offrirci le sue non poche difficoltà di pura roccia, provvede a lavarci da capo a piedi con abbondanti cascate d'acqua. Il resto della compagnia si porta nel Vajo Scuro, ove ripide pareti di neve ghiacciata richiedono l'uso dei ramponi.

Verso le diciannove sbuca dall'ultima parete la cordata del Lovaraste, accolta dai ghiacciaisti che attendono da una buona ora.

Dopo un meritato spuntino ci dirigiamo cantando verso le luci di Camposilvano, che brillano nell'oscurità della valle. Vi

giungiamo poco prima delle ventidue, attesi dal gentilissimo Parroco e da Palichi che, per ingannare l'attesa, si è dimenticato di essere astemio.

Una buona pastasciutta, quattro cante come si deve (quella Paganella!) e a nanna.

29 giugno. — Alle 5,30 siamo tutti in Chiesa per ascoltare la S. Messa celebrata per gli eroi caduti in A. O.

Quindi ci dirigiamo al Passo del Lupo. Ma dei vaj in programma per la seconda giornata non se ne può parlare: un po' il tempo rifattosi, dopo una magnifica aurora, minaccioso e un po' la fiacca che c'è in tutti dopo la sfacchinata di ieri, ci risolvono a piantare le tende sotto le guglie S.U.C.A.I. e ad iniziare una « scuola di roccia » che trova largo consenso di adesioni.

Nel più bello, giù acqua, vento, grandine e fulmini; per fortuna non siamo sul Posta e le baite del sentiero Canciani ci riparano per due buone ore.

Quindi con tutto comodo e con frequenti tappe scendiamo a Recoaro per il ritorno sia ciclistico che tramviario.

Partecipanti: 19.

Attività individuale dei soci

Le corde prendono domenicamente aria sulle pareti delle nostre piccole dolomiti. Baffelàn e Pasubio le méte preferite.

Molte le escursioni di numerosi gruppi di soci alle gallerie del Pasubio, al gruppo Cornetto-Baffelàn. Tentativi al vajo del Ponte, con insormontabili tetti di neve, e al vajo del Motto.

CAMPEGGIO

Il primo turno del Campeggio di Palus S. Marco è già in partenza e cominciano le iscrizioni per il secondo turno.

Si pregano a tal uopo i soci di dare le proprie adesioni il più presto possibile onde dare modo alla Presidenza di predisporre tutto per tutti.